

VILLA GEMMA CASA DI CURA - SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	25128 BRESCIA (BS) VIA CROCIFISSA DI ROSA ,3
Codice Fiscale	00303450175
Numero Rea	BS 75013
P.I.	00303450175
Capitale Sociale Euro	104000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	OSPEDALI E CASE DI CURA GENERICI (861010)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.141	63.607
6) immobilizzazioni in corso e acconti	814.985	330.893
7) altre	320.203	411.569
Totale immobilizzazioni immateriali	1.202.329	806.069
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.777.283	10.854.059
2) impianti e macchinario	126.403	125.028
3) attrezzature industriali e commerciali	531.808	537.323
4) altri beni	131.189	137.649
Totale immobilizzazioni materiali	11.566.683	11.654.059
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	13.500.000	13.500.000
Totale partecipazioni	13.500.000	13.500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.500.000	13.500.000
Totale immobilizzazioni (B)	26.269.012	25.960.128
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	246.875	246.450
Totale rimanenze	246.875	246.450
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.817.010	2.865.440
Totale crediti verso clienti	1.817.010	2.865.440
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.134.627	4.484.125
Totale crediti verso imprese controllate	5.134.627	4.484.125
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.147	274.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.449	-
Totale crediti tributari	119.596	274.851
5-ter) imposte anticipate	2.136.011	1.936.922
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.757	442.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.273	26.623
Totale crediti verso altri	374.030	468.884
Totale crediti	9.581.274	10.030.222
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.888	26.968
3) danaro e valori in cassa	16.420	2.015
Totale disponibilità liquide	23.308	28.983
Totale attivo circolante (C)	9.851.457	10.305.655
D) Ratei e risconti	225.436	356.382

Totale attivo	36.345.905	36.622.165
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
III - Riserve di rivalutazione	18.030.759	18.030.759
IV - Riserva legale	26.598	26.598
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.853.357 ⁽¹⁾	2.853.355
Totale altre riserve	2.853.357	2.853.355
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.504.656)	(1.513.016)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(561.209)	8.361
Totale patrimonio netto	18.948.849	19.510.057
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	540.792	563.245
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000.000	-
Totale obbligazioni	4.000.000	4.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.356.782	5.292.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.959.337	3.208.663
Totale debiti verso banche	8.316.119	8.501.093
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.654.579	2.024.675
Totale debiti verso fornitori	2.654.579	2.024.675
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.750	77.250
Totale debiti verso imprese controllate	189.750	77.250
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.373	460.333
Totale debiti tributari	330.373	460.333
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.288	331.255
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	319.288	331.255
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	948.358	1.100.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	20	20
Totale altri debiti	948.378	1.100.370
Totale debiti	16.758.487	16.494.976
E) Ratei e risconti	97.777	53.887
Totale passivo	36.345.905	36.622.165

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva disponibile	2.820.623	2.820.623
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
Altre ...	32.733	32.733

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.096.591	17.579.419
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	380.336	265.352
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.217	236.387
altri	145.346	596.997
Totale altri ricavi e proventi	201.563	833.384
Totale valore della produzione	18.678.490	18.678.155
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.233.341	1.127.746
7) per servizi	6.811.180	6.938.497
8) per godimento di beni di terzi	1.055.075	966.521
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.047.732	5.844.222
b) oneri sociali	1.788.945	1.728.572
c) trattamento di fine rapporto	425.404	489.664
e) altri costi	298.242	78.962
Totale costi per il personale	8.560.323	8.141.420
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.224	343.049
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	165.160	160.639
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.371
Totale ammortamenti e svalutazioni	325.384	506.059
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(425)	(25.388)
14) oneri diversi di gestione	1.060.715	1.121.510
Totale costi della produzione	19.045.593	18.776.365
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(367.103)	(98.210)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	90.000	90.000
altri	9.913	161
Totale proventi diversi dai precedenti	99.913	90.161
Totale altri proventi finanziari	99.913	90.161
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	466.762	214.587
Totale interessi e altri oneri finanziari	466.762	214.587
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(366.849)	(124.426)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(733.952)	(222.636)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.346	23.587
imposte differite e anticipate	(199.089)	(254.584)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(172.743)	(230.997)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(561.209)	8.361

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(561.209)	8.361
Imposte sul reddito	(172.743)	(230.997)
Interessi passivi/(attivi)	366.849	124.426
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.333)	(3.623)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(375.436)	(101.833)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	425.404	489.664
Ammortamenti delle immobilizzazioni	325.384	503.688
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.756)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	749.032	993.352
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	373.596	891.519
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(425)	(25.388)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.048.430	957.750
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	629.904	(449.453)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	130.946	(138.485)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	43.890	(35.351)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(581.812)	(880.547)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.270.933	(571.474)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.644.529	320.045
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(366.849)	(124.426)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(61.991)
(Utilizzo dei fondi)	(447.857)	(471.741)
Totale altre rettifiche	(814.706)	(658.158)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	829.823	(338.113)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(77.784)	(218.404)
Disinvestimenti	-	3.623
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(587.742)	(375.105)
Disinvestimenti	15.001	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(650.525)	(589.886)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.227.943)	1.143.013
Accensione finanziamenti	2.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.457.030)	(370.393)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(184.973)	772.620
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.675)	(155.379)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.968	176.860

Danaro e valori in cassa	2.015	7.501
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	28.983	184.361
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.888	26.968
Danaro e valori in cassa	16.420	2.015
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.308	28.983

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita pari a Euro (561.209), dopo ammortamenti e svalutazioni per €325.384 e canoni di leasing su investimenti tecnici per €449.198.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore sanitario dove opera attraverso le proprie strutture erogando prestazioni di ricovero e cura e di assistenza ambulatoriale, sia convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale che private.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, si dà nota che la Vostra Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società né appartiene ad altri gruppi di impresa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che riguardino direttamente la Vostra società, salvo segnalare che:

- la situazione economica generale nel 2023 è stata caratterizzata da una debolezza dal lato della produzione industriale, da un'inflazione importante, cresciuta l'anno precedente in misura marcata fino a raggiungere livelli che non si vedevano da decenni, con un calo solo nella seconda metà del 2023, e da una politica monetaria sempre più restrittiva adottata dalla Banca Centrale Europea, che ha mantenuto alto il tasso degli interessi passivi sui finanziamenti bancari, proseguendo nelle proprie politiche monetarie anti-inflazionistiche già attuate nello scorso anno.
- in tale contesto sono anche aumentate le tensioni geo-politiche a livello mondiale: alla guerra in corso in Ucraina sin dal febbraio 2022 si è aggiunta l'escalation dei conflitti in Medio Oriente, eventi che hanno certamente condizionato i mercati internazionali ed anche quello nazionale, in riferimento sia alla instabilità dei mercati che a mantenere elevati i costi di approvvigionamento dell'energia, contribuendo in misura determinante alla crescita inflazionistica dei prezzi.

Criteri di formazione

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt.2427 e 2427 bis c.c. nonché da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti.

In essa vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

Nel commento che segue si intende mettere a disposizione un valido strumento tecnico per una sintetica rappresentazione della situazione sia patrimoniale che finanziaria della Azienda.

Intendiamo inoltre assolvere all'obbligo prescritto dal secondo comma dell'art.2427 punto 1 del Codice civile, illustrando i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 Dicembre 2023.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, come meglio infra specificato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva di continuità aziendale, in quanto non sono emerse significative incertezze che la società, pur in un contesto di instabilità economica globale, possa mantenere la propria azienda quale "complesso economico funzionante" almeno per un prevedibile ampio arco di tempo futuro, che supera i 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio.

La capacità di competere sul mercato di riferimento, la struttura patrimoniale a supporto sia della gestione che degli investimenti, e il basso rischio di credito, come meglio esposto nella Relazione sulla gestione, oltre al fatto che la nostra società non ha rapporti commerciali con i paesi oggetto del conflitto russo-ucraino e mediorientile, fanno ritenere confermato il presupposto di continuità aziendale per la vostra società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, né dell'art.2423/bis comma 2 del Codice Civile, così come non si è ritenuto opportuno procedere al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ancorché poco significative.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili applicati nei passati esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nell'esercizio non si sono verificate problematiche di comparabilità o adattamento delle voci di bilancio con quelle dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le concessioni e licenze (software) sono ammortizzate in cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le Altre immobilizzazioni sono ammortizzate in cinque esercizi.

Le Immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, maggiorato delle rivalutazioni monetarie attuate secondo i criteri ammessi dalle leggi 576/75, 72/83, 2/09 e dalla recente Legge 126/20.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ben rappresentato dalle aliquote di cui ai coefficienti previsti dalle norme tributarie, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- Immobili: 3%
- Impianti e macchinari: 15%-12%
- Impianti ascensori e montacarichi: 12%
- Impianti condizionamento e riscaldamento: 8%
- Impianti antincendio: 12%
- Attrezzatura generica: 25%
- Attrezzatura specifica: 12,5%
- Mobili e arredi: 10%
- Biancheria: 40%
- Mobili e arredi d'ufficio: 12%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Autovetture: 25%

Nel corrente esercizio, come anche in passato, le aliquote sopra esposte sono state ulteriormente ridotte alla metà in ragione della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni non ancora entrati in funzione nell'esercizio non sono stati calcolati ammortamenti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura incrementativa del valore o della vita residua del cespite cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, con scadenza inferiore ai 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valor iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. In tali casi è quindi stato applicato il valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, se esistenti, sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato e l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine, con scadenza inferiore ai 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valor iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. In tali casi è quindi stato applicato il valore nominale.

Non sussistono operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito di cui fornire le apposite informazioni previste dall'OIC 6.

Ratei e risconti

I proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi nonché i costi ed i proventi sostenuti o percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza degli esercizi successivi, hanno trovato allocazione, se esistenti, nei relativi Ratei e Risconti attivi o passivi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Per la valutazione delle rimanenze è stato adottato lo stesso criterio seguito nell'anno precedente applicando il minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dal mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate secondo il criterio dell'ultimo costo d'acquisto.

I valori attribuiti a ciascuna voce delle rimanenze non superano comunque i prezzi correnti sul mercato alla data del 31 dicembre 2023.

Nel valore di costo non sono stati capitalizzati oneri finanziari dell'esercizio.

Titoli

La società non detiene titoli immobilizzati.

La società non detiene titoli iscritti nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state rivalutate ai sensi della Legge 126/2020.

I crediti finanziari immobilizzati, se esistenti, sono valutati al loro valore nominale.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene partecipazioni iscritte per un valore superiore al loro "fair value" e non ha emesso né detiene strumenti finanziari derivati.

Si vedano in calce alla presente Nota le informazioni su tale tema.

Non si rende pertanto necessario fornire alcuna informazione ai sensi dell'art. 2427 bis primo comma n.1) e n.2) del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati, non ricorrendone i presupposti, fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.) .

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono state accantonate secondo il principio di competenza e lo stanziamento dell'esercizio è stato calcolato ai sensi della normativa vigente.

Le imposte differite (attive o passive) sono state considerate solo se di importo rilevante e se conformi ai presupposti per la loro contabilizzazione secondo i criteri stabiliti dal Principio Contabile N.25 emesso dall'OIC.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I dividendi, se esistenti, vengono rilevati nell'esercizio in cui è stata deliberata la distribuzione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati, se esistenti, al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione si è compiuta.

Non risultano iscritti in Bilancio crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono, se esistenti, sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.202.329	806.069	396.260

(Prospetto A allegato)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	949.814	192.568	330.893	815.674	2.288.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	949.814	128.961	-	404.105	1.482.880
Valore di bilancio	-	63.607	330.893	411.569	806.069
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	41.450	508.682	37.610	587.742
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	6.668	6.668
Ammortamento dell'esercizio	-	37.916	-	122.308	160.224
Altre variazioni	-	-	(24.590)	-	(24.590)
Totale variazioni	-	3.534	484.092	(91.366)	396.260
Valore di fine esercizio					
Costo	-	189.578	814.985	839.949	1.844.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	122.437	-	519.746	642.183
Valore di bilancio	-	67.141	814.985	320.203	1.202.329

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e prorogato dal D.L.198 /2022, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2023 non si è ritenuto opportuno effettuare riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni immateriali non è stata effettuata nel corso dell'anno nessuna rivalutazione o svalutazione.

Concessioni e licenze

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Software	63.607	41.450	0	37.916	67.141
Altre	0	0	0	0	0
	63.607	41.450	0	37.916	67.141

Si riferiscono a costi ancora da ammortizzare di nuovi software gestionali e amministrativi, di cui €41.450 acquisiti nell'esercizio.

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Oneri pluriennali	104.743	0	0	34.915	69.828
Migliorie su beni di terzi	306.826	37.610	6.667	87.394	250.375
	411.569	37.610	6.667	122.309	320.203

Gli Oneri pluriennali si riferiscono ai costi interni per il personale sostenuti per il progetto di esternalizzazione del laboratorio realizzati nell'esercizio 2021 e sono ammortizzati in cinque esercizi.

Le Migliorie su beni di terzi si riferiscono per €7.282 al residuo da ammortizzare per migliorie eseguite sui locali ad uso ufficio condotti in locazione dal 2016 in Barbarano di Salò (BS) ex darsena, e per €243.093 per costi di miglioria sull'immobile del presidio di Villa Barbarano condotto in locazione, sostenuti nell'esercizio per €37.610.

Le Immobilizzazioni in corso si riferiscono ad acconti per acquisti di nuovi software aziendali per €40.950 non ancora in uso nonché ai costi capitalizzati per €774.035 per costi di assistenza software ed costi interni del personale, di cui €508.683 dell'esercizio, riferiti al progetto per l'introduzione del nuovo software gestionale integrato aziendale per la formazione del personale sui moduli non ancora entrati in funzione.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si dà nota che la società non ha immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, eccezione fatta per la quota di competenza dell'agevolazione sugli investimenti riferita ai beni strumentali nuovi acquistati in passato spettante ai sensi della Legge 178/2020 per €8.177 il cui importo è stato contabilizzato a conto economico, ai sensi del principio contabile OIC 16, attraverso il "metodo indiretto", iscrivendo il contributo nella voce "A5" in proporzione all'ammortamento del bene oggetto di investimento attraverso apposito risconto passivo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.566.683	11.654.059	(87.376)

(Prospetto B allegato)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.003.883	938.259	2.351.560	1.534.541	6.828.243
Rivalutazioni	9.114.555	-	6.110	17.147	9.137.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.379	813.231	1.820.347	1.414.039	4.311.996
Valore di bilancio	10.854.059	125.028	537.323	137.649	11.654.059
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	15.000	53.431	9.353	77.784
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(2)	-	-	(2)
Ammortamento dell'esercizio	76.777	13.624	58.946	15.813	165.160
Altre variazioni	1	1	-	-	2
Totale variazioni	(76.776)	1.375	(5.515)	(6.460)	(87.376)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.003.883	953.258	2.404.991	1.543.894	6.906.026
Rivalutazioni	9.114.555	-	6.110	17.147	9.137.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.155	826.855	1.879.293	1.429.852	4.477.155
Valore di bilancio	10.777.283	126.403	531.808	131.189	11.566.683

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e prorogato dal D.L.198 /2022, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Impianti e macchinari sanitari e non per € 15.000;
- Attrezzatura generica per € 1.605e attrezzatura specifica sanitaria per € 51.826;
- Altri beni per € 9.353.

Nell'esercizio non sono state realizzate cessioni di beni strumentali.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non è stata effettuata nel corso dell'anno nessuna svalutazione o ripristino di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	9.114.555		9.114.555
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali	6.110		6.110
Altri beni	17.147		17.147
Totale	9.137.812		9.137.812

di cui:

Rivalutazione di Legge	L. 576/75	L. 72/83	L. 342/200	L. 126/2020	Totale
Immobili	26.846	88.999	3.000.000	5.998.709	9.114.554
Mobili Impianti-Arredi	17.147	0	0	0	17.147
Attrezzatura generica	3.641	0	0	0	3.641
Attrezzatura specifica	2.470	0	0	0	2.470
Totale	50.104	88.999	3.000.000	5.998.709	9.137.812

Si dà nota che la rivalutazione di cui alla Legge 126/2020 iscritta nell'esercizio 2020 è stata di complessivi €8.500.003 ed è avvenuta per €5.998.709 mediante incremento dei valori dei Terreni di sedime e per €2.501.294 mediante riduzione parziale del fondo ammortamento dei fabbricati strumentali, come consentito dalla suddetta legge di rivalutazione.

Si dà inoltre nota che nell'esercizio non sono stati venduti beni assoggettati a rivalutazione in passato.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, eccezione fatta per la quota di competenza dell'agevolazione sugli investimenti riferita ai beni strumentali nuovi acquistati in passato spettante ai sensi della Legge 178/2020 per €4.706 il cui importo è stato contabilizzato a conto economico, ai sensi del principio contabile OIC 16, attraverso il "metodo indiretto", iscrivendo il contributo nella voce "A5" in proporzione all'ammortamento del bene oggetto di investimento attraverso apposito risconto passivo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere al 31/12/2022 n. 14 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore attuale dei canoni a scadere alla data del bilancio	172.166

DESCRIZIONE	IMPORTI
Onere finanziario dei canoni di competenza esercizio	20.804
Valore netto dei beni alla chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni: (a-c+/-d+/-e)	943.928
a) di cui valore lordo dei beni	2.726.462
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	352.535
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	1.782.534
d) di cui rettifiche di valore	0
c) di cui riprese di valore	0

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.500.000	13.500.000	

(Prospetto C allegato)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.942.590	3.942.590
Rivalutazioni	9.557.410	9.557.410
Valore di bilancio	13.500.000	13.500.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.942.590	3.942.590
Rivalutazioni	9.557.410	9.557.410
Valore di bilancio	13.500.000	13.500.000

Le partecipazioni in imprese controllate (PROSPETTO F ALLEGATO) sono costituite dalla quota di partecipazione totalitaria, acquisita nell'esercizio 1998, nella Società ASTORIA –srl con sede in Brescia via Crocifissa di Rosa 45 e Capitale sociale di €.104.000,00 interamente versato, proprietaria dell'immobile in Barbarano di Salò (Bs), in cui è stata attivata la struttura “Casa di Cura - Villa Barbarano” in forza di contratto di locazione.

Tale partecipazione è stata rivalutata per €.9.557.410 ai sensi della recente Legge N.126/20, adeguando il valore di carico ad un valore prossimo al patrimonio netto della partecipata.

Si precisa che non si è proceduto a redigere bilancio consolidato con la società controllata, in quanto esonerati in base ai requisiti dimensionali delle due società così come previsti dal combinato disposto degli art.27 e 46 del Dlgs n.127 del 09/04/1991.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASTORIA-SRL	BRESCIA	00207440280	104.000	(78.972)	13.505.772	13.505.772	100,00%	13.500.000
Totale								13.500.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
246.875	246.450	425

I Criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Nell'esercizio tale voce ha subito un incremento di soli € 425.

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari ai valori iscritti nelle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	246.450	425	246.875
Totale rimanenze	246.450	425	246.875

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non risultano iscritte tra le rimanenze immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.581.274	10.030.222	(448.948)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.865.440	(1.048.430)	1.817.010	1.817.010	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.484.125	650.502	5.134.627	5.134.627	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	274.851	(155.255)	119.596	93.147	26.449
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.936.922	199.089	2.136.011		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	468.884	(94.854)	374.030	342.757	31.273
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.030.222	(448.948)	9.581.274	7.387.541	57.722

Crediti verso clienti comprendono i crediti per fatture da emettere e note di credito da emettere e sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti di € 10.000.

I Crediti verso imprese controllate si riferiscono per €3.090.000 ad un finanziamento, comprensivo degli interessi fruttati, erogato per €3.000.000 alla controllata Astoria-srl, con scadenza entro l'esercizio successivo, e per €2.044.627 a crediti infruttiferi di interessi di natura finanziaria verso la medesima controllata.

I Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo si riferiscono a:

- Erario c/credito imposta IRES per €47.258
- Erario c/ritenute IRES €6.573
- Erario per anticipi su contenziosi aperti per € 10.033
- Erario c/IVA €5.043
- Erario credito bonus investim. L.160/19 e L.178/201 €14.769
- Erario credito Bonus Energia €4.000

- Erario c/ritenut.imp.sost.su TFR €5.471

I Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono interamente alle quote di credito Bonus investimento L.160/19 e L.178/20.

I Crediti per imposte anticipate sono costituiti da:
Entro l'esercizio successivo:

	2023	2022
Crediti v/s Erario imp. ant.IRES	2.035.571	1.836.482
Credito v/s erario imp.ant.IRAP	0	0
	2.035.571	1.836.482

Oltre l'esercizio successivo:

	2023	2022
Crediti v/s Erario imp. ant.IRES	86.400	86.400
Credito v/s erario imp.ant.IRAP	14.040	14.040
	100.440	100.440

I Crediti per imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo si riferiscono interamente allo stanziamento, effettuato sulle perdite fiscali riportabili, di cui maggior dettaglio viene dato nell'apposito successivo paragrafo della presente Nota Integrativa.

I Crediti per imposte anticipate, esigibili oltre l'esercizio successivo, comprendono lo stanziamento di €100.440 effettuato nei precedenti esercizi per imposte anticipate derivanti dall'indeducibilità temporanea dei maggiori ammortamenti sugli immobili riferiti alla rivalutazione monetaria effettuata nel 2008, che hanno assunto rilevanza fiscale solo a decorrere dall'esercizio 2013.

I Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti diversi	28.750
Crediti per procedura di liquidaz.DLS-srl da incassare	5.677
Fornitori aperti in dare	0
Crediti per contributi da ricevere	296.780
Crediti verso dipendenti	5.839
Crediti verso fornitori per acconti	5.711
	342.757

I Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono interamente a depositi cauzionali vari.

Non risultano iscritti in Bilancio crediti di esigibilità superiore al quinquennio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.817.010	1.817.010
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	5.134.627	5.134.627
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	119.596	119.596
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.136.011	2.136.011
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	374.030	374.030
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.581.274	9.581.274

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente della retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2022	10.000
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	
Saldo al 31/12/2023	10.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
23.308	28.983	(5.675)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.968	(20.080)	6.888
Denaro e altri valori in cassa	2.015	14.405	16.420
Totale disponibilità liquide	28.983	(5.675)	23.308

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
225.436	356.382	(130.946)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non risultano iscritti ratei attivi non sussistendone i presupposti contabili.

I risconti attivi esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a €18.039 e sono riferiti a quote di maxi-canon leasing di competenza di futuri esercizi.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	356.382	(130.946)	225.436
Totale ratei e risconti attivi	356.382	(130.946)	225.436

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi-Canoni leasing e maxicanoni	42.459
Risconti attivi-Costi assist. software e canoni manutenzione	52.600
Risconti attivi - Oneri su mutui	7.050
Risconti attivi - Spese telefoniche, pubblicità e varie	23.281
Risconti attivi - Canone di concessione	100.046
Altri di ammontare non apprezzabile	
	225.436

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.948.849	19.510.057	(561.208)

(Prospetto D allegato)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	104.000	-	-	-		104.000
Riserve di rivalutazione	18.030.759	-	-	-		18.030.759
Riserva legale	26.598	-	-	-		26.598
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.853.355	2	-	-		2.853.357
Totale altre riserve	2.853.355	2	-	-		2.853.357
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.513.016)	-	8.360	-		(1.504.656)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.361	-	-	8.361	(561.209)	(561.209)
Totale patrimonio netto	19.510.057	2	8.360	8.361	(561.209)	18.948.849

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva disponibile	2.820.623
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	32.733
Totale	2.853.357

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	104.000	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-	-
Riserve di rivalutazione	18.030.759	A,B	18.030.759	1.666.998
Riserva legale	26.598	A,B	26.598	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-	-
Varie altre riserve	2.853.357		2.853.356	8.200
Totale altre riserve	2.853.357		2.853.356	8.200
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-	-
Utili portati a nuovo	(1.504.656)	A,B,C,D	(1.504.656)	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-	-
Totale	19.510.058		19.406.057	1.675.198
Quota non distribuibile			26.598	
Residua quota distribuibile			19.379.459	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva disponibile	2.820.623	A,B,C,D	2.820.623	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D	-	-
Altre ...	32.733	A,B,C,D	32.733	8.200
	-	A,B,C,D	-	-
	-	A,B,C,D	-	-
	-	A,B,C,D	-	-
	-	A,B,C,D	-	-
	-	A,B,C,D	-	-
	-	A,B,C,D	-	-
	-	A,B,C,D	-	-
	-	A,B,C,D	-	-

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
	-	A,B,C,D	-	-
Totale	2.853.357			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile delle riserve è riferita per ragioni civilistiche per €26.598 alla riserva legale.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	104.000	26.598	19.990.122	(619.024)	19.501.696
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi			(619.024)		(619.024)
decrementi				(619.024)	(619.024)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				8.361	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	104.000	26.598	19.371.098	8.361	19.510.057
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
incrementi			8.360		8.360
decrementi				8.361	8.361
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(561.209)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	104.000	26.598	19.379.460	(561.209)	18.948.849

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione Legge 2/2009	228.346
Riserva Condono Legge 27/1983	32.733
Riserva di rivalutazione Legge 126/2020	17.802.412
	18.063.491

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione L.576/1975	29.888
	29.888

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
540.792	563.245	(22.453)

(Prospetto E allegato)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	563.245
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	425.404
Utilizzo nell'esercizio	447.857
Totale variazioni	(22.453)
Valore di fine esercizio	540.792

Tale prospetto evidenzia la movimentazione del fondo al netto del credito verso dipendenti per anticipi al fondo pensioni, dell'imposta sostitutiva della rivalutazione del TFR e della parte trasferita, ai sensi di legge, ad altri Fondi previdenza. Nel 2023 sono stati erogati anticipi sul TFR ai dipendenti per €28.414.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.758.487	16.494.976	263.511

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	4.000.000	-	4.000.000	-	4.000.000
Debiti verso banche	8.501.093	(184.974)	8.316.119	4.356.782	3.959.337
Debiti verso fornitori	2.024.675	629.904	2.654.579	2.654.579	-
Debiti verso imprese controllate	77.250	112.500	189.750	189.750	-
Debiti tributari	460.333	(129.960)	330.373	330.373	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331.255	(11.967)	319.288	319.288	-
Altri debiti	1.100.370	(151.992)	948.378	948.358	20
Totale debiti	16.494.976	263.511	16.758.487	8.799.130	7.959.357

La loro dettagliata classificazione per gruppi nel Bilancio con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, non necessita di particolari illustrazioni.

I Debiti verso obbligazionisti si riferiscono interamente al prestito obbligazionario non convertibile emesso dalla società con assemblea straordinaria del 30/09/2020 di complessivi € 4 milioni, interamente sottoscritto e versato, fruttifero di un interesse del 1% su base annua, scaduto il 31/12/2023 ma con impegno scritto dei medesimi obbligazionisti di sottoscrizione per pari importo non appena verrà emesso formalmente il nuovo prestito nei primi mesi del 2024.

I Debiti verso banche comprendono esposizioni di conti correnti ordinari per €2.715.123 nonché i) il debito di € 186.335 per il finanziamento bancario chirografario ottenuto dalla società in data 21/12/2017 dalla Banca UBI Banca spa di originari €2.000.000 con scadenza al 21/06/2024, ii) il debito per €3.064.395 per il finanziamento bancario, con garanzia del Medio Credito Centrale, ottenuto dalla società in data 15/12/2020 dalla Banca S.Giulia con due anni di preammortamento e scadenza 15/12/2026, esigibile per €992.403 entro l'esercizio successivo ed il residuo oltre ma entro i cinque anni e iii) il debito per €2.350.266 per il finanziamento bancario chirografario ottenuto dalla società in data 05/06/2023 dalla Banca Popolare di Sondrio e scadenza 01/08/2028, esigibile per €462.921 entro l'esercizio successivo ed il residuo oltre ma entro i cinque anni.

Si ricorda che il finanziamento della Banca UBI ha usufruito nell'esercizio 2020 della moratoria concessa dalla legge in costanza di pandemia "Covid" per la durata di 1 anno, con proroga della durata al 21/06/2023.

I Debiti verso fornitori, comprensivi dei debiti per fatture da ricevere, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I Debiti verso controllate hanno natura commerciale e si riferiscono a canoni di locazione da saldare.

I Debiti tributari entro l'esercizio successivo comprendono:

- Erario c/IRAP per €2.759 di cui:
 - o Imposta dovuta € 26.346 meno acconti versati €23.587
- Erario per ritenute IRPEF € 319.921
- Erario per ritenute da versare € 5.243
- Altri debiti tributari € 2.450

I Debiti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/s dipendenti	850.239
Debiti verso amministratori	0
Debiti verso collegio sindacale	31.200
Altri	66.919
	948.358

I Debiti verso altri oltre l'esercizio successivo si riferiscono interamente a depositi cauzionali passivi.

Non risultano iscritti in Bilancio debiti con esigibilità superiore al quinquennio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	4.000.000	4.000.000
Debiti verso banche	8.316.119	8.316.119
Debiti verso fornitori	2.654.579	2.654.579
Debiti verso imprese controllate	189.750	189.750
Debiti tributari	330.373	330.373
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	319.288	319.288
Altri debiti	948.378	948.378
Debiti	16.758.487	16.758.487

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	4.000.000	4.000.000
Debiti verso banche	8.316.119	8.316.119
Debiti verso fornitori	2.654.579	2.654.579
Debiti verso imprese controllate	189.750	189.750
Debiti tributari	330.373	330.373
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	319.288	319.288
Altri debiti	948.378	948.378
Totale debiti	16.758.487	16.758.487

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non risultano iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo della retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
97.777	53.887	43.890

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.703	21.865	39.568
Risconti passivi	36.183	22.026	58.209
Totale ratei e risconti passivi	53.887	43.890	97.777

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi - Assicurazioni	17.654

Descrizione	Importo
Ratei passivi - Interessi passivi su mutui	8.200
Ratei passivi - Vari	13.714
Risconti passivi – Contributi in c/capitale per bonus investimenti	54.171
Risconti passivi - Prestazioni degenza e ambulatoriali	4.038
Altri di ammontare non apprezzabile	
	97.777

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.678.490	18.678.155	335

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.096.591	17.579.419	517.172
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	380.336	265.352	114.984
Altri ricavi e proventi	201.563	833.384	(631.821)
Totale	18.678.490	18.678.155	335

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, si riferiscono interamente a costi del personale capitalizzati al progetto per l'introduzione del nuovo software gestionale integrato aziendale, come descritto nella presente Nota Integrativa a commento delle immobilizzazioni Immateriali.

Altri ricavi e proventi

La sottovoce Altri proventi è così composta:

Categoria	31/12/2023	31/12/2022
Plusvalenze ordinarie	8.332	3.623
Sopravv.attive e insuss.pass.	40.400	504.021
Ricavi e recuperi vari	83.731	84.400
Contributi in c/capitale	12.883	4.953
Contributi c/esercizio	56.217	236.387
Totale	201.563	833.384

I contributi in conto esercizio si riferiscono ai contributi statali e regionali per Bonus energia 2023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	18.096.591
Totale	18.096.591

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.096.591
Totale	18.096.591

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.045.593	18.776.365	269.228

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.233.341	1.127.746	105.595
Servizi	6.811.180	6.938.497	(127.317)
Godimento di beni di terzi	1.055.075	966.521	88.554
Salari e stipendi	6.047.732	5.844.222	203.510
Oneri sociali	1.788.945	1.728.572	60.373
Trattamento di fine rapporto	425.404	489.664	(64.260)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	298.242	78.962	219.280
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	160.224	343.049	(182.825)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	165.160	160.639	4.521
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		2.371	(2.371)
Variazione rimanenze materie prime	(425)	(25.388)	24.963
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.060.715	1.121.510	(60.795)
Totale	19.045.593	18.776.365	269.228

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

Si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Consumi e utenze	733.252	1.100.961	-367.709
Servizi amministrativi	149.673	125.537	24.136
Servizi diversi e canone concess. ASST d/Garda	1.348.375	1.451.637	-103.262
Servizi sanitari diversi	1.704.400	1.591.332	113.068
Servizi personale a libera professione	2.875.480	2.669.030	206.450
	6.811.180	6.938.497	-127.317

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende canoni locazione immobiliari per €. 539.809, canoni di leasing finanziari per €. 449.198 e noleggi vari per €. 66.068.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Negli altri costi del personale sono compresi i costi per il personale interinale e per quello di terzi distaccato presso la società.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono principalmente a:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Oneri fiscali	810.741	938.380	-127.639
Perdite su crediti	4.432	0	4.432
Spese generali varie	86.440	88.748	-2.308
Minusvalenze ordinarie	0	0	0
Sopravvenienze passive	159.102	94.382	64.720
	1.060.715	1.121.510	-60.795

Gli oneri fiscali comprendono principalmente il pro-rata Iva indetraibile per €.689.639, l'IMU per €.29.966, marche da bollo per €.35.698 e tributi comunali per €.53.780.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(366.849)	(124.426)	(242.423)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	99.913	90.161	9.752
(Interessi e altri oneri finanziari)	(466.762)	(214.587)	(252.175)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(366.849)	(124.426)	(242.423)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	40.000
Debiti verso banche	425.583
Altri	1.179
Totale	466.762

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					40.000	40.000
Interessi bancari					176.008	176.008
Interessi fornitori					126	126
Interessi medio credito					248.052	248.052
Sconti o oneri finanziari					1.523	1.523
Interessi su finanziamenti					1.053	1.053
Arrotondamento						
Totale					466.762	466.762

Nell'esercizio non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari alle voci iscritte all'attivo.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					8.366	8.366
Interessi su crediti commerciali	90.000					90.000
Altri proventi					1.501	1.501
Arrotondamento					46	46
Totale	90.000				9.913	99.913

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di attività o passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non risultano ricavi di entità o incidenza eccezionale conseguiti nell'esercizio.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non risultano costi di entità o incidenza eccezionale sostenuti nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(172.743)	(230.997)	58.254

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	26.346	23.587	2.759
IRES			
IRAP	26.346	23.587	2.759
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(199.089)	(254.584)	55.495
IRES	(199.089)	(254.584)	55.495
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(172.743)	(230.997)	58.254

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non risultano iscritte imposte di entità o incidenza eccezionale.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(733.952)	
Onere fiscale teorico (%)	24	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	158.205	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(4.523)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:	0	0
Variazioni in aumento	78.108	
Variazioni in diminuzione	(327.378)	
Totale	(249.270)	
Imponibile fiscale	(829.540)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(367.103)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	8.507.403	
Deduzioni costo del personale	(7.516.699)	
Costi indeducibili IRAP	121.027	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(69.100)	
Deduzioni IRAP	(0)	
Totale	675.528	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	26.346
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	675.528	
IRAP corrente per l'esercizio		26.346

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati i presupposti per l'accantonamento di imposte differite attive o passive, su differenze temporanee tassabili o deducibili nei futuri esercizi, non sussistendo nell'esercizio tali fattispecie di importo rilevante.

Sono state, tuttavia, iscritte imposte anticipate per €.199.089, derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Le attività per imposte anticipate iscritte nella voce dell'attivo C- II – 5) sono state rilevate se di importo rilevante ed in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'importo del credito per imposte anticipate è il seguente:

	VALORE	IRES (24%)	IRAP (3,9%)
Perdite fiscali riportabili	8.481.546	2.035.571	0
Amm.Immobili indeducibili	360.000	86.400	14.040
		2.121.971	14.040

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	74	73	1
Operai	128	119	9
Altri	10	12	(2)
Totale	212	204	8

La voce "Altri" si intende riferita ai medici dipendenti in forza presso i presidi sanitari della società.

	Numero medio
Impiegati	74
Operai	128
Altri dipendenti	10
Totale Dipendenti	212

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	15.600

Nell'esercizio non sono stati deliberati compensi per gli amministratori. Si ricorda che al Collegio sindacale è affidata anche la revisione legale dei conti della società, il cui compenso è compreso nell'importo sopra indicato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	200.000	0,52
Totale	200.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	200.000	0.52	200.000	0.52
Totale	200.000	-	200.000	-

Titoli emessi dalla società

La società ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile con assemblea straordinaria del 30/09/2020 di complessivi € 4 milioni, per un N. 4.000 obbligazione da €1.000 cadauna, interamente sottoscritto e versato, fruttifero di un interesse del 1% su base annua scaduto il 31/12/2023 ma con impegno scritto dei medesimi obbligazionisti di sottoscrizione per pari importo non appena verrà emesso formalmente il nuovo prestito nei primi mesi del 2024.

	Numero
Obbligazioni convertibili	4.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni si riferiscono alle residue rate a scadere di contratti di leasing finanziario per beni strumentali acquisiti dalla società.

Le garanzie prestate si riferiscono invece alla fideiussione concessa alla società controllata Astoria-srl per l'erogazione del mutuo di pari importo dalla stessa stipulato nell'esercizio 2016.

	Importo
Impegni	172.167
Garanzie	5.000.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai sensi dell'art.2427 primo comma n.22 bis del C.C. si informa che le operazioni rilevanti con le parti correlate poste in essere dalla società si riferiscono alla locazione dell'immobile destinato a sede del presidio sanitario di Villa Barbarano di proprietà della società controllata Astoria-srl e ad un finanziamento fruttifero verso la medesima controllata di €3.000.000, con interessi maturati nell'anno per €90.000, meglio descritti nella Relazione sulla gestione, e sono state concluse alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In tema di evoluzione prevedibile della gestione l'esercizio 2024 potrà essere ancora prevedibilmente condizionato dal protrarsi del conflitto militare russo/ucraino e dei conflitti in Medio Oriente, col perdurare dell'instabilità dei prezzi per l'approvvigionamento delle risorse energetiche, anche se il primo trimestre dell'anno in corso sembra dare i primi segnali di una stabilizzazione al ribasso di tali variabili.

I mercati finanziari saranno influenzati nel 2024 dalle tempistiche e dall'ampiezza del previsto taglio dei tassi d'interesse delle banche centrali, anche se quest'ultime potrebbero tuttavia essere maggiormente prudenti e procedere con cautela nel ridurre i tassi di riferimento, alla luce delle condizioni del mercato del lavoro e della crescita dei salari.

Le pressioni inflattive continuano a diminuire e i mercati stanno già scontando un livello di tassi più basso rispetto al 2023.

La crescita globale nel 2024 è destinata ad essere leggermente inferiore rispetto al 2023 con un'economia globale sempre più orientata ad evitare una recessione.

Per quanto riguarda la nostra società, l'andamento aziendale del primo trimestre 2024 registra un andamento del fatturato in linea con il budget e con un sensibile incremento dell'attività privata.

In uno scenario come quello attuale che rende ad oggi impossibile avere contezza di quando questa situazione di instabilità geopolitica mondiale finirà, la società sta proseguendo in un'attenta politica di contenimento dei costi, adottando tutti i provvedimenti necessari per una attenta attività di gestione sia sul piano produttivo che finanziario e confida di poter affrontare con i mezzi adatti le sfide che si presenteranno nei prossimi mesi.

A tale riguardo, si segnala che la Società non ha rapporti di natura commerciale con controparti nei territori del conflitto russo-ucraino o medio orientale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni.

La società, infatti, ha maturato verso enti della pubblica amministrazione (ATS di Brescia) solo corrispettivi contrattuali per servizi resi nel 2023, che non rientrano negli obblighi di cui alla Legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire la perdita dell'esercizio di €. (561.208,50) nonché quella riferita agli esercizi precedenti di €. (1.504.655,84) mediante l'utilizzo delle seguenti riserve:

- Riserva Rivalutazione Legge 2/2009 interamente per €.228.346,14
- Riserva Rivalutazione Legge 126/20 parzialmente per €.1.837.518,20.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella presente Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

Per l'esercizio 2023

- Prospetto A: variazioni nelle immobilizzazioni immateriali;
- Prospetto B: variazioni capitali fissi;
- Prospetto C : variazioni nelle immobilizzazioni finanziarie
- Prospetto F : elenco delle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate

Per gli esercizi 2022 e 2023

- Prospetto D : variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto E : variazioni nei fondi del passivo;

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Sig. Luciano Arici)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

PROSPETTO A

SOCIETA': VILLA GEMMA CASA DI CURA S.P.A.

ANNO 2023

SVOLGIMENTO	TOTALE	CATEGORIE AMMORTIZZABILI						ALTE IMMOBILIZ.	
		COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUST.	CONCES. LICENZE (SOFTWARE)	AVVIAMENTO	IMMOBILIZ. IN CORSO E ACCONTI	MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	ONERI PLURIENNALI
Costo originario	2.288.949,26	-	949.814,00	-	192.568,00	-	330.892,51	641.102,75	174.572,00
(+) Preced. Rivalutazioni	-								
(-) Preced. Svalutazioni	-								
(A) VAL. CONTAB. LORDO 01/01/23	2.288.949,26	-	949.814,00	-	192.568,00	-	330.892,51	641.102,75	174.572,00
Acquisti	207.407,00				41.450,00		128.347,00	37.610,00	
Increment.per lavori interni	380.336,00						380.336,00		
Giro ad altri conti	-								
(B) TOTALE (B)	587.743,00	-	-	-	41.450,00	-	508.683,00	37.610,00	-
Vendite, permutate:									
a) valore realizzato	15.000,00							15.000,00	
b) plusvalenze (-)	8.332,50							8.332,50	
c) minusvalenza (+)	-								
d) costo già ammort. (+)	1.000.921,50		949.814,00		44.440,00			6.667,50	
Svalutazioni	-								
Giro ad altri conti	24.590,16						24.590,16		
(C) TOTALE (C)	1.032.179,16	-	949.814,00	-	44.440,00	-	24.590,16	13.335,00	-
(D) VAL. CONTAB. LORDO 31/12/23 D = (A + B - C)	1.844.513,10	-	-	-	189.578,00	-	814.985,35	665.377,75	174.572,00
Valore ammortizzato al 01/01/23	1.482.880,75	-	949.814,00	-	128.961,40	-	-	334.276,55	69.828,80
(+) Ammort. ordinario	160.224,04		-		37.915,60			87.394,04	34.914,40
(-) Giro ad altri conti	1.000.921,50	-	949.814,00		44.440,00			6.667,50	
(E) Valore ammortizzato al 31/12/23	642.183,29	-	-	-	122.437,00	-	-	415.003,09	104.743,20
VALORE NETTO DI BILANCIO AL 31/12/23 (D - E)	1.202.329,81	-	-	-	67.141,00	-	814.985,35	250.374,66	69.828,80

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CAPITALI FISSI (Immobili, impianti ed altre immobilizzazioni tecniche diverse).

PROSPETTO B

SOCIETA': VILLA GEMMA CASA DI CURA S.P.A

ANNO 2023

SVOLGIMENTO	TOTALE	TERRENI E FABBRICATI		IMPIANTI E MACCHINARI			ATTREZZ.IND.E COMM.		ALTRI BENI						IMM.IN CORSO
		TERRENI	FABBRICATI	IMPIANTO COND. E RISCALDAM.	IMP. ASCEN. MONTACARI. E ANTINC.	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZAT. GENERICA	ATTREZZAT. SPECIFICA	MOBILI E ARREDI SANITARI	MOBILI E ARREDI	MOBILI E MACCH. UFFICIO	AUTOVETTUR E E AUTOMEZZI	BIANCHERIA	MACCHINE ELETTRON.	
Costo originario	6.828.242,76	1.291,14	2.002.592,24	285.215,70	204.883,03	448.159,91	475.782,15	1.875.777,86	286.117,16	570.913,89	83.476,68	24.899,77	53.062,18	516.071,05	-
(+) Preced. Rivalutazioni	9.137.812,39	5.998.708,86	3.115.845,93				3.640,50	2.469,70		17.147,40					
(-) Preced. Svalutazioni	-														
(A) VAL.CONTAB.LORDO 01/01/23	15.966.055,15	6.000.000,00	5.118.438,17	285.215,70	204.883,03	448.159,91	479.422,65	1.878.247,56	286.117,16	588.061,29	83.476,68	24.899,77	53.062,18	516.071,05	-
Acquisti	77.783,38	-	-	-	-	15.000,00	1.605,00	51.825,60	2.349,78	4.790,00	-	-		2.213,00	
Rivalutazioni	-														
Nuove costruzioni	-														
Giro ad altri conti	-														
(B) TOTALE (B)	77.783,38	-	-	-	-	15.000,00	1.605,00	51.825,60	2.349,78	4.790,00	-	-	-	2.213,00	-
Vendite permute: Valore realizzato	-														
b) plusvalenze (-)	-														
c) minusvalenza (+)	-														
d) costo già ammort. (+)	-														
Svalutazioni	-														
Giro ad altri conti	-														
(C) TOTALE (C)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(D) VAL.CONTAB.LORDO 31/12/23 D = (A + B - C)	16.043.838,53	6.000.000,00	5.118.438,17	285.215,70	204.883,03	463.159,91	481.027,65	1.930.073,16	288.466,94	592.851,29	83.476,68	24.899,77	53.062,18	518.284,05	-
Fondo Ammort. al 01/01/23	4.311.996,14	-	264.378,83	272.991,55	179.646,32	360.593,07	440.390,96	1.379.956,52	276.212,10	526.621,64	82.842,36	23.356,60	52.513,83	452.492,36	
(+) Ammort. ordinario	165.160,03	-	76.776,57	1.392,21	1.993,71	10.238,54	9.937,72	49.007,80	625,64	4.541,49	25,80	771,59	230,43	9.618,56	
(+) Giro da altri conti	-														
(-) Ammort. cespiti eliminati	-														
(-) Giro ad altri conti	-														
(E) F.DO AMMORT. AL 31/12/23	4.477.156,17	-	341.155,40	274.383,76	181.640,03	370.831,61	450.328,68	1.428.964,32	276.837,74	531.163,13	82.868,15	24.128,19	52.744,26	462.110,92	-
VALORE NETTO DI BILANCIO AL 31/12/23 (D - E)	11.566.682,34	6.000.000,00	4.777.282,77	10.831,94	23.243,00	92.328,30	30.698,97	501.108,84	11.629,20	61.688,16	608,53	771,58	317,92	56.173,13	-

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

PROSPETTO C

SOCIETA': VILLA GEMMA CASA DI CURA -SPA

ANNO 2023

SVOLGIMENTO	TOTALE	PARTECIPAZIONI					CREDITI				ALTRI TITOLI
		VAL.METODO PATRIM.NETTO		VALUTAZIONE METODO COSTO			CONTROLLATE	COLLEGATE	CONTROLLANTI	ALTRI	
		CONTROLLATE	COLLEGATE	CONTROLLATE	COLLEGATE	ALTRE					
Costo originario	3.942.590,39			3.942.590,39			-			-	
(+) Precedenti Rivalutazioni	9.557.409,61			9.557.409,61							
(-) Preced. Svalutazioni	-										
(A) VAL. CONTAB. LORDO 01/01/23	13.500.000,00	-	-	13.500.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti	-										
Rivalutazioni	-										
Incrementi	-						-	-			
(B) TOTALE (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vendite,	-										
Svalutazioni	-										
Decrementi	-									-	
(C) TOTALE (C)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(D) VALORE DI BILANCIO AL 31/12/23 (A + B - C)	13.500.000,00	-	-	13.500.000,00	-	-	-	-	-	-	-

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E 2023

PROSPETTO D

SOCIETA': VILLA GEMMA CASA DI CURA S.P.A.

ANNO 2023

SVOLGIMENTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DISPONIBILE	RISERVA TASSATA	RISERVA COND. L.27/83 TASSATA	RISERVA COND. L.27/83	RISERVA RIVALUTAZ. L.576/75	RISERVA RIVAL.L.2/09	RISERVA RIVAL.L.126/20	PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	UTILE/ PERDITA ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
(A) CONSISTENZA INIZIO ESERCIZIO 2022	104.000,00	26.597,53	2.820.622,68	-	-	32.733,22	-	228.346,14	17.802.412,40	- 893.992,88	- 619.023,54	19.501.695,55
Aumento Capitale Sociale												-
Destinazione Utile/Perdita Esercizio										- 619.023,54		- 619.023,54
Aumento per conversione in Euro												-
Utile (perdita) dell'esercizio											8.360,58	8.360,58
(B) TOTALE INCREMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 619.023,54	8.360,58	- 610.662,96
Diminuzione Capitale Sociale												-
Copertura Perdite												-
Distribuzione utili												-
Giro Ad Altri Conti											- 619.023,54	- 619.023,54
(C) TOTALE DECREMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 619.023,54	- 619.023,54
(D) CONSISTENZA FINE ESERCIZIO 2022 D = (A + B - C)	104.000,00	26.597,53	2.820.622,68	-	-	32.733,22	-	228.346,14	17.802.412,40	- 1.513.016,42	8.360,58	19.510.056,13
Aumento Capitale Sociale												-
Destinazione Utile/Perdita Esercizio												-
Altri incrementi												-
Utile (perdita) dell'esercizio											- 561.208,50	- 561.208,50
(E) TOTALE INCREMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 561.208,50	- 561.208,50
Diminuzione Capitale Sociale												-
Copertura Perdite										8.360,58		8.360,58
Distribuzione utili												-
Giro Ad Altri Conti											8.360,58	8.360,58
(F) TOTALE DECREMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.360,58	8.360,58	16.721,16
(G) CONSISTENZA FINE ESERCIZIO 2023 G = (D + E - F)	104.000,00	26.597,53	2.820.622,68	-	-	32.733,22	-	228.346,14	17.802.412,40	- 1.504.655,84	- 561.208,50	18.948.847,63
VARIAZIONI ESERCIZIO 2022 -2023 (D - G)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.360,58	- 569.569,08	- 561.208,50

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI FONDI DEL PASSIVO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 E 2023

PROSPETTO E

SOCIETA': VILLA GEMMA CASA DI CURA S.P.A.

ANNO 2023

	SVOLGIMENTO	FONDO T.F.R.	FONDO RINNOVAM. IMPIANTI	ALTRI FONDI								TOTALE
(A)	CONSISTENZA INIZIO ESERCIZIO 2022	787.362,35	-									787.362,35
	Accantonamento Esercizio	489.663,73										489.663,73
	Altri incrementi											-
	Giro Da altri Conti											-
(B)	TOTALE INCREMENTI	489.663,73	-	-	-	-	-	-	-	-	-	489.663,73
	Dipendenti dimessi	12.794,31										12.794,31
	Altri Utilizzi	10.731,66										10.731,66
	Giro Ad Altri Conti	432.052,73										432.052,73
(C)	TOTALE DECREMENTI	455.578,70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	455.578,70
(D)	CONSISTENZA FINE ESERCIZIO 2022											
	D = (A + B - C) (Val.al lordo cred.vs dip.per contributo F.do pensione)	821.447,38	-	-	-	-	-	-	-	-	-	821.447,38
	Accantonamento Esercizio	425.404,37										425.404,37
	Altri incrementi											-
	Giro Da altri Conti			-								-
(E)	TOTALE INCREMENTI	425.404,37	-	-	-	-	-	-	-	-	-	425.404,37
	Dipendenti dimessi	33.563,04										33.563,04
	Altri Utilizzi	30.294,58										30.294,58
	Giro Ad Altri Conti	642.202,41		-	-							642.202,41
(F)	TOTALE DECREMENTI	706.060,03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	706.060,03
(G)	CONSISTENZA FINE ESERCIZIO 2023											
	G = (D + E - F) (Val.al netto cred.vs dip.per contributo F.do pensione)	540.791,72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	540.791,72
	VARIAZIONI ESERCIZIO 2022 -2023 (D - G)	280.655,66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	280.655,66

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31/12/2022 (ART.2427 n.5 Cod.Civ.)

PROSPETTO F

SOCIETA': VILLA GEMMA CASA DI CURA -SPA

ANNO 2023

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI POSSESSO %	CAPITALE E RISERVE		RISULTATO D'ESERCIZIO		PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA (A)	VALORE DI CARICO (B)	DIFFERENZA (B) - (A)
				AMMONTARE COMPLESSIVO	AMMONTARE PRO-QUOTA (A)	AMMONTARE COMPLESSIVO	AMMONTARE PRO-QUOTA			
IMPRESE CONTROLLATE										
ASTORIA - SRL	BRESCIA	104.000,00	100	13.584.744,00	13.584.744,00	- 78.972,00	- 78.972,00	13.505.772,00	13.500.000,00	- 5.772,00
					-		-	-		-
					-		-	-		-
					-		-	-		-
					-		-	-		-
(C) TOTALE (C)		104.000,00	100	13.584.744,00	13.584.744,00	- 78.972,00	- 78.972,00	13.505.772,00	13.500.000,00	- 5.772,00
IMPRESE COLLEGATE										
					-		-	-		-
					-		-	-		-
					-		-	-		-
					-		-	-		-
					-		-	-		-
(D) TOTALE (D)		-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE (C) + (D)							13.505.772,00	13.500.000,00	- 5.772,00

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

VILLA GEMMA CASA DI CURA - S.P.A.
SEDE IN BRESCIA – Via Crocifissa di Rosa, 3
CAPITALE SOCIALE Euro 104.000,00 i.v.
N.00303450175 Registro Imprese di Brescia
Codice Fiscale: 00303450175 R.E.A.: 75.013

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO 2023

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia una perdita di €.(561.209), dopo ammortamenti e svalutazioni per €.325.384, canoni di leasing su investimenti tecnici per €.449.198.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La vostra società, come ben sapete, opera nell'ambito delle prestazioni sanitarie di ricovero e cura e di assistenza ambulatoriale, sia convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale che private.

Ai sensi dell'art.2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta presso i presidi sanitari della "Casa di Cura VILLA GEMMA", sito in Gardone Riviera (Bs) e della "Casa di Cura VILLA BARBARANO", sito in Barbarano di Salò (Bs).

La società non dispone di sedi secondarie.

NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2023

La situazione economica generale nel 2023 è stata caratterizzata da una debolezza dal lato della produzione industriale, da un'inflazione importante, cresciuta l'anno precedente in misura marcata fino a raggiungere livelli che non si vedevano da decenni, con un calo solo nella seconda metà del 2023, e da una politica monetaria sempre più restrittiva adottata dalla Banca Centrale Europea, che ha mantenuto alto il tasso degli interessi passivi sui finanziamenti bancari, proseguendo nelle proprie politiche monetarie anti-inflazionistiche già attuate nello scorso anno.

In tale contesto sono anche aumentate le tensioni geo-politiche a livello mondiale: alla guerra in corso in Ucraina si è aggiunta l'escalation dei conflitti in Medio Oriente.

Nell'anno in esame la nostra società ha proseguito l'attività di investimento sia nei reparti produttivi, soprattutto dal punto di vista informatico attraverso il progetto per l'introduzione del nuovo software gestionale integrato, che è parzialmente entrato in funzione nell'esercizio e che ha comportato un importante sforzo nella formazione del personale, sia nel costante aggiornamento di impianti e attrezzature sanitarie al fine di meglio soddisfare le richieste qualitative degli utenti.

I costi di approvvigionamento, pur con le riduzioni di quelli dell'energia rispetto all'anno precedente da ritenersi straordinario, scontano comunque un rialzo dovuto all'impennata dell'inflazione, come detto in premessa.

È proseguita, quindi, un'attenta politica dei costi per ottimizzare i processi di erogazione dei servizi sanitari offerti dall'azienda, investendo altresì nel costo del personale, al fine di formare le risorse umane interne per renderle sempre più qualificate nell'assistenza e nella cura dei nostri utenti.

Tale sforzo, seppur ha penalizzato il presente esercizio dal punto di vista economico, è considerato un investimento della nostra società che in futuro renderà di sicuro i suoi frutti.

A penalizzare il conto economico dell'esercizio è stato altresì il forte incremento degli oneri finanziari, stante le politiche monetarie antiinflazionistiche come sopra descritte.

Si fornisce informazione circa l'attività esercitata in corso d'anno:

1) ATTIVITA' ACCREDITATA CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

A) Budget unificato per ricoveri (VG/VB)	€	11.014.837,00
Produzione effettiva Regione Lombardia	€	11.018.282,00
Budget Subacuti	€	936.443,95
Produzione Subacuti	€	939.140,00
Budget Subacuti Covid	€	236.740,00

Produzione Subacuti Covid	€	236.140,00
Produzione ricoveri F.R. (di cui del budget)	€	250.305,00
B) Budget unificato per attività amb.(VG/VB)	€	1.733.491,53
Budget integrativo (VG/VB)	€	17.442,00
Produzione netta Regione Lombardia	€	1.740.157,42
Produzione netta Fuori Reg. (di cui del budget)	€	10.327,24
Ticket riscossi	€	406.747,06
Screening Mammografico (di cui del Budget)	€	199.376,00

2) ATTIVITA' PRIVATA

Ricoveri n. 119 giornate n. 2.376 ricavi	€	972.254,91
Prestazioni Amb. n. 47.620 ricavi	€	2.373.497,41

Di seguito, i principali indicatori sull'attività svolta dalla vostra società:

ATTIVITA' DI RICOVERO ACCREDITATA S.S.R.

	Villa Gemma	Villa Barbarano
n. casi	1.467	849
n. giornate degenza	22.067	20.404
degenza media medicina	7,26	-
degenza media riabilitazione	35,28	40,09
degenza media PTS	13,79	-
tasso di occupazione p.l.	83,96%	75,66%

	Villa Gemma	Villa Barbarano
<u>ATTIVITA' AMBULATORIALE ACCREDITATA S.S.R</u>		

n. prestazioni	12.661	70.604
<u>ATTIVITA' DI RICOVERO PRIVATA</u>		
n. casi	13	106
n. giornate	109	2.267
<u>ATTIVITA' AMBULATORIALE PRIVATA</u>		
n. prestazioni	1.866	45.754

Alla data del 31.12.23 gli operatori in servizio a diverso titolo, dipendente e convenzionato, sono così rappresentati:

Medici dip. e a rapp. libero profess.	79
Infermieri – Terapisti riabilitazione	120
OSS – Ausiliari	67
Tecnici	11
Altri addetti ai servizi	18
Amministrativi	35

INVESTIMENTI

I maggiori investimenti realizzati nel 2023 hanno riguardato l'acquisto:

- nuovi software gestionali e sanitari per €41.450;
- opere di migliorie per €37.610 per il presidio di Villa Barbarano condotto in locazione;
- immobilizzazioni in corso per €508.683, di cui €128.347 per costi di assistenza software ed €380.336 per incrementi per lavori interni, riferiti entrambi al progetto per l'introduzione del nuovo software gestionale integrato aziendale, per la formazione del personale sui moduli non ancora entrati in funzione;
- impianti e macchinari sanitari e non per €15.000;
- varia attrezzatura specifica sanitaria e generica per €53.431 per i due presidi sanitari;

- altri beni per €.9.353.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428 II COMMA

Ai sensi dell'art.2428 II comma si ritiene che quanto sopra esposto in ossequio del primo comma del medesimo articolo, sia coerente con l'entità e la complessità degli affari della società.

Si riportano inoltre di seguito i principali indicatori del risultato finanziario e quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	18.096.591	17.579.419	17.507.096
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	64.100	495.409	206.593
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(261.284)	(10.650)	(295.148)
Utile (perdita) d'esercizio	(561.209)	8.361	(619.024)
Attività fisse	26.427.174	26.087.191	25.994.968
Patrimonio netto complessivo	18.948.849	19.510.057	19.501.696
Posizione finanziaria netta	(12.292.811)	(12.472.110)	(11.544.111)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	18.678.490	18.678.155	18.240.538
margine operativo lordo	64.100	495.409	206.593
Risultato prima delle imposte	(733.952)	(222.636)	(823.887)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	18.096.591	17.579.419	517.172
Produzione interna	380.336	265.352	114.984
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	148.280	826.562	(678.282)
Valore della produzione operativa (VP)	18.625.207	18.671.333	(46.126)
Costi esterni operativi	9.099.171	9.007.376	91.795
Costo del personale	8.560.323	8.141.420	418.903
Oneri diversi tipici	901.613	1.027.128	(125.515)
Costo della produzione operativa	18.561.107	18.175.924	385.183
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	64.100	495.409	(431.309)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	325.384	506.059	(180.675)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(261.284)	(10.650)	(250.634)
Risultato dell'area finanziaria	(366.849)	(124.426)	(242.423)
Risultato corrente	(628.133)	(135.076)	(493.057)

Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	(105.819)	(87.560)	(18.259)
Risultato prima delle imposte	(733.952)	(222.636)	(511.316)
Imposte sul reddito	(172.743)	(230.997)	58.254
Risultato netto	(561.209)	8.361	(569.570)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante

alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

		31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE	<i>Risultato netto / Mezzi propri medi</i>	(2,96)	0,04	(3,17)
ROI	<i>EBIT / Totale attivo</i>	(1,47)	(0,06)	(1,68)
ROS	<i>EBIT / Ricavi di vendite</i>	(1,44)	(0,06)	(1,69)

ROE (Return On Equity)

È il rapporto tra il risultato netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

È il rapporto tra il Margine operativo netto (Ebit) e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende

quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sale)

È il rapporto tra il Margine operativo netto (Ebit) e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il

seguito (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.202.329	806.069	396.260
Immobilizzazioni materiali nette	11.566.683	11.654.059	(87.376)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	13.658.162	13.627.063	31.099
Capitale immobilizzato	26.427.174	26.087.191	339.983
Rimanenze di magazzino	246.875	246.450	425
Crediti verso Clienti	1.817.010	2.865.440	(1.048.430)
Altri crediti	7.606.102	7.037.719	568.383
Ratei e risconti attivi	225.436	356.382	(130.946)
Attività d'esercizio a breve termine	9.895.423	10.505.991	(610.568)
Debiti verso fornitori	2.654.579	2.024.675	629.904
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	649.661	791.588	(141.927)
Altri debiti	1.138.108	1.177.600	(39.492)

Ratei e risconti passivi	97.777	53.887	43.890
Passività d'esercizio a breve termine	4.540.125	4.047.750	492.375
Capitale d'esercizio netto	5.355.298	6.458.241	(1.102.943)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	540.792	563.245	(22.453)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	20	20	
Passività a medio lungo termine	540.812	563.265	(22.453)
Capitale investito	31.241.660	31.982.167	(740.507)
Patrimonio netto	(18.948.849)	(19.510.057)	561.208
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(7.959.337)	(3.208.663)	(4.750.674)
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(4.333.474)	(9.263.447)	4.929.973
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(31.241.660)	(31.982.167)	740.507

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

		31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	<i>Mezzi Propri – Att. fisse</i>	(7.377.885)	(6.476.694)	(6.392.832)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi Propri / Att. fisse</i>	0,72	0,75	0,75
Margine secondario di struttura	<i>Pass. m/l + Mezzi propri – Att. m/l</i>	1.122.264	(2.704.766)	2.796.831
Quoziente secondario di struttura	<i>(Pass.m/l + Mezzi propri) / Att. m/l</i>	1,04	0,90	1,11

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Margine di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	23.308	28.983	(5.675)

<u>Altre attività finanziarie correnti (C3)</u>			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)	4.356.782	5.292.430	(935.648)
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)		4.000.000	(4.000.000)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	(4.333.474)	(9.263.447)	4.929.973
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	4.000.000		4.000.000
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)	3.959.337	3.208.663	750.674
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente	(7.959.337)	(3.208.663)	(4.750.674)
Posizione finanziaria netta	(12.292.811)	(12.472.110)	179.299

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

		<i>31/12/23</i>	<i>31/12/22</i>	<i>31/12/21</i>
Liquidità primaria	<i>Liquidità immediata e diff. / Deb. a breve</i>	1,09	0,77	1,32
Liquidità secondaria	<i>Attività breve / Debiti a breve</i>	1,12	0,79	1,35
Indebitamento	<i>(Pass. a ML + Pass. a breve) / Mez. propri</i>	0,91	0,87	0,86
Tasso di copertura imm.	<i>(Pass. a ML + Mez. propri) / Attività fisse</i>	1,04	0,89	1,10

Gli indicatori di liquidità misurano la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART.2428 COMMA II

In ossequio a quanto disposto inoltre dall'art.2428 II comma del Codice Civile, in ordine alle informazioni attinenti all'ambiente ed il personale, si specifica che:

- la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, non vi sono stati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva né sanzioni o pene definitive ad essa inflitte per reati o danni ambientali;
- per quanto riguarda il personale si segnala che il tasso di turn-over dei dipendenti così come il tasso di assenza per malattia, infortuni e scioperi risulta in linea con quello del settore in cui opera l'azienda e che non si sono verificati eventi particolari quali morti, infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali per le quali sia stata accertata o dichiarata una responsabilità

aziendale.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art.2428 comma III numero 1, si informa che la Società in riferimento ai costi di ricerca e sviluppo prosegue nell'attività già iniziata negli scorsi esercizi, per lo sviluppo di processi e sistemi per l'innovazione di servizi offerti ai pazienti.

I costi sostenuti nell'esercizio per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra sono stati considerati quali costi di esercizio e imputati prudenzialmente interamente a conto economico.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART.2428 COMMA III NUMERI 2-3-4

Ai sensi dell'art.2428 comma III numero 2, si precisa che i rapporti con la società controllata Astoria – srl, con sede in Brescia – Via Crocifissa di Rosa n.3, si sono limitati nell'esercizio al rapporto riferito al contratto di locazione degli immobili della nostra controllata condotti in locazione dalla nostra società per il presidio di Villa Barbarano e ad un finanziamento fruttifero verso la controllata di €.3.000.000 con interessi maturati nell'anno per €.90.000.

Ai sensi dell'art.2428 comma III numeri 3 e 4 si precisa che la società non possiede al 31 dicembre 2023 né ha posseduto nel corso dell'anno, sia direttamente che indirettamente (tramite società fiduciaria o interposta persona) azioni proprie o di società controllanti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In tema di evoluzione prevedibile della gestione l'esercizio 2024 potrà essere ancora prevedibilmente condizionato dal protrarsi del conflitto militare russo/ucraino e dei conflitti in Medio Oriente, col perdurare dell'instabilità dei prezzi per l'approvvigionamento delle risorse energetiche, anche se il primo trimestre dell'anno in corso sembra dare i primi segnali di una stabilizzazione al ribasso di tali variabili.

I mercati finanziari saranno influenzati nel 2024 dalle tempistiche e dall'ampiezza del previsto taglio

dei tassi d'interesse delle banche centrali, anche se quest'ultime potrebbero tuttavia essere maggiormente prudenti e procedere con cautela nel ridurre i tassi di riferimento, alla luce delle condizioni del mercato del lavoro e della crescita dei salari.

Le pressioni inflattive continuano a diminuire e i mercati stanno già scontando un livello di tassi più basso rispetto al 2023.

La crescita globale nel 2024 è destinata ad essere leggermente inferiore rispetto al 2023 con un'economia globale sempre più orientata ad evitare una recessione.

Per quanto riguarda la nostra società, l'andamento aziendale del primo trimestre 2024 registra un andamento del fatturato in linea con il budget e con un sensibile incremento dell'attività privata.

In uno scenario come quello attuale che rende ad oggi impossibile avere contezza di quando questa situazione di instabilità geopolitica mondiale finirà, la società sta proseguendo in un'attenta politica di contenimento dei costi, adottando tutti i provvedimenti necessari per una attenta attività di gestione sia sul piano produttivo che finanziario e confida di poter affrontare con i mezzi adatti le sfide che si presenteranno nei prossimi mesi.

Prospettiva della continuità aziendale

Stante quanto sopra riportato, pur in un contesto di instabilità economica globale, non si ravvisano problematiche in ordine alla continuità aziendale della Vostra società almeno per un prevedibile ampio arco di tempo futuro, che supera i 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio.

La capacità di competere sul mercato di riferimento, la struttura patrimoniale a supporto sia della gestione che degli investimenti, e il basso rischio di credito, come infra esposto, oltre al fatto che la nostra società non ha rapporti commerciali con i paesi oggetto del conflitto russo-ucraino e mediorientale, fanno ritenere confermato il presupposto di continuità aziendale per la vostra società.

INFORMAZIONI IN MERITO ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art.2428 III comma numero 6-bis) si forniscono le seguenti informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione

patrimoniale e finanziaria della società.

In relazione all'uso di strumenti finanziari adottati dalla società non si rilevano particolari rischi finanziari in quanto la società non è esposta a rischi di cambio operando solo con posizioni in valuta originaria Euro ed i principali strumenti finanziari sono costituiti da poste di bilancio (disponibilità liquide, crediti commerciali, partecipazioni, crediti finanziari, prestito obbligazionario, altri crediti, debiti commerciali, debiti v/s banche, Trattamento di fine rapporto, altri debiti) non aventi rischi finanziari impliciti di particolare natura, salvo il rischio di un aumento dei tassi di interesse che però non si ritiene significativo non essendo attesa una particolare variabilità degli stessi.

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Di seguito vengono esposte le politiche in materia di gestione del rischio finanziario e connesse alle diverse attività di copertura dei seguenti rischi:

Rischio di tasso di cambio: la società non è soggetta a particolari rischi di cambi perché utilizza l'Euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni.

Rischio di tasso di interesse: la società non ha ritenuto necessario mettere in atto operazioni di copertura del rischio di variazione di interesse in quanto ha verificato attraverso indicatori, quali l'incidenza degli oneri finanziari sui ricavi o sul margine operativo netto, che gli oneri relativi all'indebitamento, seppur importanti, hanno un impatto sostenibile dal punto di vista reddituale e ciò non verrebbe modificato da future variazioni avverse dei tassi di interesse.

Rischi di credito: la società non è soggetta a particolari rischi di credito stante la natura dei propri crediti commerciali riferiti a crediti verso Az. pubbliche (ATS).

Rischio di liquidità: la società ha sempre seguito nella propria politica finanziaria un approccio prudentiale, con il ricorso, tutte le volte in cui è stato possibile, a fonti di finanziamento a medio/lungo termine, mentre le fonti a breve termine vengono principalmente impiegate per coprire eventuali picchi di fabbisogno. La solida struttura patrimoniale e societaria consente inoltre un facile reperimento di ulteriori fonti di finanziamento.

Rischio di prezzo: la società stante la natura della propria attività di servizio non è soggetta particolari rischi di prezzo per approvvigionamenti.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nella convinzione di avervi sufficientemente illustrati i principali fatti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2023, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio e la relazione che l'accompagna e a coprire la perdita dell'esercizio di €. (561.208,50) nonché quella riferita agli esercizi precedenti di €. (1.504.655,84) mediante l'utilizzo delle seguenti riserve:

- Riserva Rivalutazione Legge 2/2009 interamente per €.228.346,14
- Riserva Rivalutazione Legge 126/20 parzialmente per €.1.837.518,20.

Brescia, li 28 marzo 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Il Presidente)

Sig. Luciano Arici

VILLA GEMMA CASA DI CURA - S. P.A.
SEDE IN BRESCIA –Via Crocifissa di Rosa, 3
CAPITALE SOCIALE Euro 104.000,00-i.v.
N.00303450175 Registro Delle Imprese di Brescia
Codice Fiscale: 00303450175 R.E.A.: 75.013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO
CHIUSO AL 31.12.2023

Signori Azionisti,

il bilancio che viene presentato dal Consiglio di amministrazione alla vostra approvazione si riferisce all'esercizio che si è chiuso, a termini di statuto, il 31 dicembre 2023.

Premessa

Il bilancio è costituito, come previsto dall'art.2423 del C.C., dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo.

Tale complesso di documenti è stato redatto in conformità alle norme del Codice civile che recepiscono le disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo 139/2015, anche in riferimento alle modifiche che tale decreto ha introdotto ai principi contabili nazionali OIC.

In ragione dello Statuto societario e delle delibere adottate dall'assemblea degli azionisti, al Collegio sindacale è stata affidata sia l'attività di vigilanza prevista dall'art.2403 C.C. che la revisione legale dei conti di cui all'art.2409-bis C.C., stante il fatto che la società non fa ricorso al mercato del capitale a rischio né è obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 il Collegio sindacale ha quindi svolto entrambe le funzioni e con la presente Vi rendiamo conto del nostro operato.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n.39" e nella sezione B) la "Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art.2429, comma 2 C.C."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art.14 del D.Lgs n.39/2010.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società VILLA GEMMA CASA DI CURA-S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del

bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi,

includere le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della VILLA GEMMA CASA DI CURA-S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VILLA GEMMA CASA DI CURA-S.p.A. al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VILLA GEMMA CASA DI CURA-S.p.A. al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VILLA GEMMA CASA DI CURA-S.p.A. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Altre informazioni

In relazione agli adempimenti disposti dalla Regione Lombardia con DGR n.3275 del 16/03/2015 circa l'attestazione dei revisori per la regolarità della continuità aziendale e finanziaria della società a garanzia della solidità e dell'affidabilità della struttura, premesso che:

- compete alla direzione aziendale la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'azienda in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data del bilancio e, sulla base di essa, definire se il bilancio debba essere redatto nella prospettiva della prosecuzione dell'attività e quale sia l'informativa eventualmente da fornire al riguardo;
- i sottoscritti revisori, in ottemperanza agli statuiti principi di revisione, hanno condotto il processo revisionale al presente bilancio includendo lo svolgimento di specifiche procedure di revisione in merito all'adeguatezza dell'utilizzo da parte della direzione aziendale del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio;

sulla base di tali presupposti i revisori formulano un giudizio senza rilievi al presente bilancio, come precisato nel paragrafo precedente, anche circa la regolarità della continuità aziendale.

B) RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, C.C..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata

alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici

qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art.2426 n.5 e 6, cc., non si è reso necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale dei costi per impianto e ampliamento e avviamento, stante l'assenza degli stessi in bilancio.

Abbiamo verificato le norme di legge connesse con la formazione del bilancio in esame, che ci è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dalla legge.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato dell'esercizio prima delle imposte, si concreta nel saldo negativo di Euro (733.952), rispetto a quello negativo di Euro (222.636) dell'esercizio precedente.

Le imposte di cui alla voce 20 del conto economico sono esposte per Euro (172.743), comprensive di imposte anticipate stanziare per Euro (199.089); pertanto residua una perdita di Euro (561.209).

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Brescia, lì 10 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Giulio Minini - Presidente del Collegio sindacale

Rag. Anna Volpe –Sindaco effettivo

Rag. Bruno Rezzola –Sindaco effettivo

VILLA GEMMA CASA DI CURA - S. P. A.
SEDE IN BRESCIA – Via Crocifissa di Rosa, 3
CAPITALE SOCIALE Euro 104.000,00 i.v.
N.00303450175 Registro delle Imprese di Brescia
CODICE FISCALE: 00303450175 R.E.A.: 75.013

VERBALE DI RINVIO DI ASSEMBLEA

Il Vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Società "VILLA GEMMA CASA DI CURA - S. P. A.", l'anno duemila ventiquattro il giorno 29 del mese di aprile (29.04.2024), in Rezzato (BS) – Via Carlo Bonometti n.18 – nei locali della società OMR-SRL, considerato che quivi alle ore 15,00 era stata indetta, in prima convocazione, in “audio-conferenza” l'Assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Provvedimenti e delibere in ordine all'oggetto di cui all'art.2364 del Codice Civile, Primo comma- Punto 1):
- Approvazione Bilancio esercizio 2023 e Relazioni di legge allegate;

CONSTATATO

- che gli azionisti intervenuti non rappresentano complessivamente la maggioranza del capitale sociale prevista dallo Statuto Sociale per la validità dell'assemblea, alle ore 16,15, ad oltre un'ora, cioè, da quella prestabilita

DICHIARA

che l'Assemblea è andata deserta, non essendo atta a deliberare per il mancato raggiungimento del quorum richiesto, e che, come reso noto, è prevista una seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2024 alla stessa ora e nello stesso luogo.

IL VICE - PRESIDENTE - (Ing. Marco Bonometti) _____

VILLA GEMMA CASA DI CURA - S. P. A.
SEDE IN BRESCIA – Via Crocifissa di Rosa, 3
CAPITALE SOCIALE Euro 104.000,00 i.v.
N.00303450175 Registro delle Imprese di Brescia
CODICE FISCALE: 00303450175 R.E.A.: 75.013

VERBALE DI RINVIO DI ASSEMBLEA

Il Vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Società "VILLA GEMMA CASA DI CURA - S. P. A.", l'anno duemila ventiquattro il giorno 29 del mese di maggio (29.05.2024), in Rezzato (BS) – Via Carlo Bonometti n.18 – nei locali della società OMR-SRL, considerato che quivi alle ore 15,00 era stata indetta in “audio-conferenza” in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocata per il 29/04/2024, l'Assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Provvedimenti e delibere in ordine all'oggetto di cui all'art.2364 del Codice Civile, Primo comma- Punto 1):
- Approvazione Bilancio esercizio 2023 e Relazioni di legge allegate;

CONSTATATO

- che gli azionisti intervenuti non rappresentano complessivamente la maggioranza del capitale sociale prevista dallo Statuto Sociale per la validità dell'assemblea, alle ore 16,15, ad oltre un'ora, cioè, da quella prestabilita

DICHIARA

che l'Assemblea è andata deserta, non essendo atta a deliberare per il mancato raggiungimento del quorum richiesto, e che si provvederà quindi ad una terza convocazione per il giorno 28 giugno 2024.

IL VICE - PRESIDENTE - (Ing. Marco Bonometti) _____

VILLA GEMMA CASA DI CURA – S.P.A.
SEDE IN BRESCIA – Via Crocifissa di Rosa,3
CAPITALE SOCIALE Euro 104.000,00 i.v.
N.00303450175 Registro delle Imprese di Brescia
CODICE FISCALE: 00303450175 R.E.A.: 75.013

VERBALE

DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI TENUTASI

IL GIORNO 28 GIUGNO 2024

L'anno duemila ventiquattro addì ventotto del mese di giugno (28.06.2024) alle ore 16,00 in S. Nicolò (Piacenza) – Località Cattagnina – nei locali della società LPR-SRL, si è riunita in “audio-video conferenza”, in terza convocazione, essendo andate deserte le precedenti convocate per il 29/04/2024 ed il 29/05/2024, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società “VILLA GEMMA CASA DI CURA – SPA” con sede in Brescia e col capitale di Euro 104.000,00, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Provvedimenti e delibere in ordine all'oggetto di cui all'art.2364 del Codice Civile, Primo comma- Punto 1):
 - Approvazione Bilancio esercizio 2023 e Relazioni di legge allegate.

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto il Presidente signor Luciano Arici e l'Assemblea chiama a fungere da Segretario il Cav.Lav. Marco Bonometti.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- l'assemblea risulta ritualmente convocata ai sensi dell'art.17 dello Statuto

sociale;

- sono presenti in proprio o rappresentati con valide deleghe acquisite agli atti sociali, gli azionisti titolari del diritto di voto rappresentanti il 66,667% del Capitale sociale, intestatari di n.133.334 azioni delle 200.000 costituenti l'intero capitale sociale;
- sono presenti tutti i componenti del Consiglio di amministrazione in carica, eccetto il Consigliere Sig. Nicola Arici, assente giustificato;
- sono video collegati tutti i componenti del Collegio Sindacale in carica;
- tutti i presenti si dichiarano informati sugli argomenti da trattare;

Il Presidente, accertato (i) che i partecipanti, in parte collegati in audio conferenza ai sensi di Statuto ed ai sensi dell'art.106 del DL 18/2020, sono identificati, (ii) che è loro consentito seguire la discussione, nonché intervenire simultaneamente, e (iii) che tutti gli intervenuti si dichiarano informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, verificata e confermata la presenza del segretario presso la sede dell'adunanza, dichiara la riunione validamente costituita, a norma di legge e di Statuto, ed atta a deliberare sull'ordine del giorno, che passa a trattare.

Art.2364 C.C. - Comma 1 -punto primo - Approvazione del bilancio

Svolgendo l'argomento all'ordine del giorno, di cui al primo comma dell'art.2364 del Codice Civile, Il Presidente legge la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 ed illustra all'assemblea il Bilancio.

Fa quindi dar lettura del Rapporto del collegio sindacale al Presidente del medesimo Rag. Minini Giulio.

Dopo vari chiarimenti e informazioni, il Presidente pone in votazione il Bilancio e la Relazione che l'accompagnano.

Dopo ampio dibattito, l'Assemblea, con il voto favorevole dell'unanimità dei presenti aventi diritto al voto

DELIBERA

- di approvare il bilancio dell'esercizio 2023 e la Relazione sulla gestione e la Relazione del Collegio sindacale che lo accompagnano;

- di coprire la perdita dell'esercizio di €. (561.208,50) nonché quella riferita agli esercizi precedenti di €. (1.504.655,84) mediante l'utilizzo delle seguenti riserve:

- Riserva Rivalutazione Legge 2/2009 interamente per €.228.346,14
- Riserva Rivalutazione Legge 126/20 parzialmente per €.1.837.518,20

come proposto dagli Amministratori nei documenti di bilancio e nella loro relazione.

Nessuno chiedendo più la parola, il Presidente, constatato che l'Ordine del giorno è esaurito, dopo la redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, scioglie l'assemblea alle ore 16,45.

IL SEGRETARIO

(Cav.Lav. Marco Bonometti)

IL PRESIDENTE

(Sig. Luciano Arici)